



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Del 28/05/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **17,08** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	NO
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	NO
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 7

Consiglieri Assenti N. 4

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, Dott. Gian Basilio Deplano, relaziona in merito alla presente Deliberazione; il Segretario Comunale, Dott. Giacomo Mameli, fa' presente che il Revisore dei Conti, in merito, non ha niente da riferire.

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011 mentre è stata concessa la possibilità di rinviare al 2017, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economico patrimoniale;

RICHIAMATI:

- l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- l'articolo 228 del D.Lgs n. 267/2000 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 230 del D.Lgs n. 267/2000, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del D.Lgs n. 267/2000 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto della gestione;

DATO ATTO CHE:

-con atto di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2017 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019;

-con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2017, sono stati approvati il Bilancio di previsione Pluriennale per il triennio 2017/2019;

-l'atto di approvazione del bilancio di previsione ha costituito contestualmente deliberazione di "salvaguardia degli equilibri di bilancio" ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 267/2000;

-con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 19/05/2017, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, nonché determinato l'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016;

-con atto di Giunta Comunale n. 18 del 8/05/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 e s.m.i, la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato (2017-2019);

-con atto di Giunta Comunale n. 25 del 26/06/2017 è stata approvata la “1^ Variazione compensativa del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2017 tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato all’interno dello stesso programma e della stessa missione. Art.175 comma 5-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000n.267”;

-con deliberazione n.13 del 31/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato l’assestamento generale di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2017-2019- art.175, comma 8 TUEL;

-con deliberazione n.14 del 31/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019 per applicazione avanzo di amministrazione 2016;

-con deliberazione n.15 del 31/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2017-2019- art.193, comma 2 TUEL;

-con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 09/10/2017, è stata approvata la “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e conseguente variazione alle dotazioni di cassa;

-con atto di Consiglio Comunale n. 21 del 30/11/2017, è stata approvata la “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e conseguente variazione alle dotazioni di cassa;

VISTO CHE:

-l’art. 3 comma 12 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, in attuazione della delega, prevede la possibilità di rinviare all’esercizio 2016 l’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento di questa alla contabilità finanziaria disposto dall’articolo 2, commi 1 e 2, unitamente al piano dei conti integrato;

-l’art. 11 bis comma 4 del suddetto D.Lgs 118/2011 determina la possibilità di deliberare il bilancio consolidato a partire dal 2016;

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall’art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), *che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all’esercizio 2017;*

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 4 del 15/07/2016 ad oggetto “ Proroga adozione contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, (artt. 232 comma 2° e 233 bis comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.” con la quale si è deciso di rinviare detti adempimenti al 2017;

DATO ATTO che la Commissione Arconet , su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, dopo la riunione di mercoledì 12 aprile ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

- che tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell’art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell’introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell’obbligo all’esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale si e’ deciso di rinviare al rendiconto 2018 l’adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, l’adozione del bilancio consolidato (senza contabilità economico patrimoniale non e’ possibile approvare il bilancio consolidato) e l’approvazione dello stato patrimoniale cosi’ come previsto all’ultimo periodo dell’art.11, comma 13 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);

RILEVATO che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale possono chiudere il rendiconto 2017 senza sottoporre all'approvazione del Consiglio i risultati della situazione economico patrimoniale;

VISTA la determinazione del responsabile finanziario n.27 del 11/04/2017, con la quale, con la collaborazione e l'ausilio degli altri servizi, è stata effettuata, ai fini ricognitori, attività di verifica in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza e degli altri servizi, delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

RICHIAMATI i seguenti atti:

-determinazione del responsabile finanziario n.24 del 12/04/2018, con la quale, con la collaborazione e l'ausilio degli altri servizi, è stata effettuata, ai fini ricognitori, attività di verifica in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza e degli altri servizi, delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili, da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

-delibera di Giunta Comunale n.29 del 21/05/2018 con cui si è provveduto, sulla base delle certificazioni rese dai responsabili dei servizi dell'Ente, all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21/05/2018 di approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 e della relazione illustrativa del rendiconto della gestione della Giunta Comunale, redatta ai sensi dell'articolo 151, comma 6, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione di esigibilità della spesa ai fini dell'adeguamento della consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2017-2019), ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, e sul bilancio 2018-2020 e che in seguito a tale variazione sono mantenuti gli equilibri di finanza pubblica;

VISTI i conti degli agenti contabili resi ai sensi dell'art.233 del D.Lgs.n.267/2000;

CONSIDERATO che, ai fini della regolarità della resa del conto da parte del tesoriere e degli altri agenti contabili a denaro e a materia, è necessaria la parificazione da parte del responsabile dell'ufficio di ragioneria, e che con tale operazione viene verificata e attestata la correttezza delle risultanze dei conti di gestione degli agenti contabili e del tesoriere, nonché la congruenza e corrispondenza delle relative operazioni e risultanze con le scritture contabili;

DATO ATTO che, tale parificazione è stata effettuata attraverso la sottoscrizione da parte del Responsabile del Settore Finanziario dei modelli contabili di cui al D.P.R. n. 194/1996 predisposti da Tesoriere e dagli altri agenti contabili, depositati agli atti del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione n. 7/2004 della Corte dei Conti con la quale sono state stabilite le modalità ed i termini per l'inoltro dei rendiconti, nonché la documentazione necessaria all'esercizio del referto previsto dall'art. 13 della legge 51/82;

RICHIAMATE:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.11 del 20/02/2018 relativa all'approvazione del rendiconto reso dall'economista comunale per l'esercizio finanziario 2017;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 12 del 20/02/2018 relativa alla validazione del conto reso dall'agente contabile Serrau Mauro riscuotitore interno dei diritti di segreteria per l'esercizio finanziario 2017;

DATO ATTO che il Tesoriere Comunale ha reso al Comune il Conto consuntivo per l'esercizio 2017, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.226 del D.Lgs.n.267/2000 ed accertata la perfetta corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio, che evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2017 pari a € 1.084.011,65;

VISTO il D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133, il quale prevede all'art. 77-quater comma 11 che i prospetti dei dati SIOPE costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

VISTO inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 23.12.2009 concernente il superamento della rilevazione trimestrale di cassa e le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche relativi agli anni 2010 e successivi;

VISTA la tabella di valutazione dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2017-2019 elaborata ai sensi del Decreto del Ministero Interno del 18 febbraio 2013, con i parametri di individuazione degli enti deficitari tutti negativi;

VISTO il prospetto SIOPE delle entrate e delle uscite di cassa dell'esercizio 2017 e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, allineati con le risultanze del conto del Tesoriere;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 art. 16, comma 26 il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali, vengano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D.Lgs. 267 del 2000 da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il rendiconto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 redatto in apposito prospetto come da D.M. 23 gennaio 2012 nel quale sono confluite tutte le spese sostenute dall'ente a titolo di spese di rappresentanza e quindi non solo quelle soggette alle limitazioni di cui all'art. 6 commi 7 e 8 del DL 78/2010 convertito e nel quale sono state considerate le esclusioni disposte con Legge Regionale 25 marzo 2016 n.4;

VISTO il D.L. 95 del 06.07.2012 art. 6, comma 4, convertito in L. n. 135/2012 che ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto di gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTA la relazione illustrativa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e dei risultati di gestione, allegata alla deliberazione della Giunta Comunale, di cui all'art. 231 del D.Lvo n.267/2000;

PRESO ATTO che sono stati rispettati i vincoli relativi al pareggio di bilancio;

RILEVATO che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato quantificato, secondo i modelli previsti dall'art. 11, comma 4 lett. C, del D.Lgs. 118/2011, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione;

RILEVATO CHE:

-l'avanzo di amministrazione, è stato distinto, ai sensi dell'art. 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in fondi accantonati, vincolati e fondi per finanziamento spese in conto capitale;
-i fondi accantonati sono costituiti dal fondo crediti di dubbia esigibilità, dal fondo spese per indennità di fine mandato sindaco e dal fondo per i rinnovi contrattuali. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato adottando in prevalenza il criterio della media semplice, in ossequio ai principi collegati alla riforma della contabilità del D.Lgs. n. 118/2011;
- i fondi a destinazione vincolata derivano dalla parte corrente e dalla parte conto capitale. L'applicazione di tale avanzo avverrà rispettando i vincoli e le modalità di legge;
-che l'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimenti potrà essere utilizzato solo per le finalità costitutive dello stesso; mentre la parte di avanzo disponibile dovrà essere utilizzata prioritariamente per la verifica degli equilibri di bilancio 2018 da effettuarsi entro luglio o per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio e, solo in subordine a tali verifiche, potrà essere utilizzato per spese una tantum, rimborso anticipato di prestiti e spese di investimento;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- k. il prospetto dei dati SIOPE;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

n. la relazione del collegio dei revisori dei conti;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa;

CONSIDERATO inoltre che al suddetto di rendiconto risultano altresì allegati:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n.66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 che evidenzia che il Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie essendo negativi tutti i valori di individuazione;
- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
- l'attestazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, della inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

DATO ATTO CHE:

-è stato rispettato il pareggio di bilancio di cui all'art. 1 comma 470, 470-bis, 473 e 474 della Legge 232/2016;

-è stato rispettato il vincolo di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della 296/06 secondo cui la spesa di personale deve essere nei limiti del corrispondente ammontare dell'anno 2008;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTA la relazione al conto presentata dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Ussassai, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato decreto Lgs., unita al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che l'organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del Conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione in data **25/05/2018**, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, tenuto conto della necessità di provvedere a rendere operative le risultanze del rendiconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

Con 7 voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, **il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, comprensivo della documentazione** allegata allo stesso e della Relazione di Giunta prevista dall'art. 151 c. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, in tutte le sue risultanze dalle quali emerge il quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa, come descritto nell'allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. **Di avvalersi** della facoltà di rinviare al primo gennaio 2018 (inteso esercizio 2018 con rendiconto entro il 30/04/2019) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011, così come disposto dall'articolo 232 del TUEL ed interpretato dalla Commissione Arconet nella propria riunione dello scorso 22 marzo e ribadito nella riunione dell'11/04/2018 tramite la FAQ n. 30 del 18/04/2018 riportata in premessa;
3. **Di prendere atto** altresì delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui effettuate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 21/05/2018;
4. **Di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi**, distinti per anno di provenienza, allegati, unitamente alla determinazione del Responsabile del servizio economico e finanziario n.24 del 12/04/2018 con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs.n.267/2000 alla ricognizione degli stessi;
5. **Di allegare** altresì allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili, quale parte integrante e sostanziale la presente documentazione:
 - a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- k. il prospetto dei dati SIOPE;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione del collegio dei revisori dei conti;

6. **Considerato** inoltre che al suddetto rendiconto risultano altresì allegati:

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 che evidenzia che il Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie essendo negativi tutti i valori di individuazione;
- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate (art.6, c.4 del D.L.95/2012) ;

7. **Di dare atto** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2017, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

8. **Di dare atto** che alla data del 31/12/2017 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;

9. **Di dare atto** che risulta rispettato il Pareggio di Bilancio per l'anno 2017;

10. **Di dare atto** dell'esistenza della coerenza delle previsioni definitive iscritte nel Conto Consuntivo 2017 con il conto reso dal Tesoriere

11. **Di dare atto** che questo Ente non ha stipulato né contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata, ai sensi dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008 nel testo modificato dall'art. 3 della Legge 22.12.2008 n. 203;

12. **Di approvare** l'allegato prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017, di trasmetterlo alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto e di pubblicarlo, entro lo stesso termine, sul sito internet dell'ente come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012.

13. **Di disporre** la pubblicazione della presente e di incaricare il responsabile del servizio finanziario di provvedere all'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione

autonomie della Corte dei Conti nonché alla trasmissione del rendiconto alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche entro 30 giorni;

14. **di pubblicare** sul sito istituzionale entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci", i dati relativi alle somme accertate e incassate, impegnate e pagate ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/09/2014 utilizzando lo schema di cui all'allegato 3 del citato decreto;
15. **Di riservarsi** l'adozione dei provvedimenti tecnici conseguenti ai fini dell'applicazione materiale dell'avanzo di amministrazione con le modalità previste dalle disposizioni legislative vigenti;
16. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

La seduta del Consiglio termina alle ore 17,26.

